

Note 2026 raccontate

Suoni di viaggio

Musica dell'immagine

LIVIO GIANOLA, chitarrista flamenco

PASEO FLAMENCO

Il titolo Paseo Flamenco evoca l'idea del cammino: un percorso sonoro che conduce l'ascoltatore nel cuore di una delle tradizioni musicali più intense e riconoscibili al mondo. Protagonista del concerto è Livio Gianola, chitarrista e compositore di rilievo internazionale, interprete capace di coniugare rigore tecnico, sensibilità espressiva e profonda conoscenza stilistica.

Il flamenco nasce in Andalusia come espressione popolare e identitaria, frutto di un intreccio culturale complesso: tradizioni gitane, influenze arabe, suggestioni mediterranee. È un linguaggio musicale fondato su ritmo, tensione, colore timbrico e libertà espressiva. La chitarra ne rappresenta il cuore pulsante: strumento capace di sostenere, dialogare, evocare, costruire architetture sonore di grande forza evocativa.

Nel corso del concerto, il pubblico viene guidato all'ascolto attraverso brevi introduzioni che offrono chiavi di lettura storiche e stilistiche, rendendo l'esperienza non solo emotiva ma anche consapevole. Le diverse forme del flamenco - con le loro caratteristiche ritmiche e melodiche - si susseguono come tappe di un viaggio, mettendo in luce la varietà e la vitalità di questa tradizione.

Accanto alla dimensione più legata alla tradizione, emerge anche una prospettiva contemporanea: il flamenco come linguaggio vivo, capace di rinnovarsi e dialogare con sensibilità attuali senza perdere la propria identità. In questa tensione tra radice e presente si collocano le composizioni e le interpretazioni di Gianola, che restituisce alla chitarra tutta la sua forza narrativa e la sua intensità espressiva.

All'interno della stagione Note Raccontate 2026, promossa dall'Accademia Musicale S. Cecilia e dalla Fondazione Opera Sant'Alessandro, il concerto si inserisce nel percorso dedicato al viaggio: viaggio geografico, culturale ed emotivo. Un cammino musicale che invita ad ascoltare con curiosità, lasciandosi attraversare dal ritmo, dal silenzio, dal respiro della musica.

Buon ascolto.

LIVIO GIANOLA

Livio Gianola è l'unico chitarrista non spagnolo ad aver scritto musiche flamenco per il prestigioso Ballet Nacional de España. È considerato dalla critica internazionale il maestro della chitarra a 8 corde.



Opera sua sono anche le musiche per lo spettacolo "Rosso" di Rafael Amargo e Lola Greco (2010) e "Cupaima, homenaje a Chavela Vargas" del Ballet Flamenco Cecilia Gómez (2013).

Le sue opere sono rappresentate in tutto il mondo nei più prestigiosi scenari quali: il Concertgebouw di Amsterdam, il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, il Teatro de la Zarzuela di Madrid, il Lope de Vega di Siviglia, il Bunka Kaikan di Tokio, il Teatro Colón di Buenos Aires, il Grand Theater di Shanghai e il Teatro dell'Acropoli di Atene.

Come solista e in varie formazioni partecipa a importanti manifestazioni come il "Sopot Classic Festival" in Polonia, la "Bienal de Flamenco" di Siviglia e il "Festival di Sanremo", comparendo in diverse trasmissioni televisive per la RAI 1, RAI 3 (Italia), RTSI (Svizzera), TVE (Spagna), VPRO (Olanda), TVP (Polonia).

Ha scritto musiche per il cinema e il teatro risultando premiato al Festival Cinematografico di Rimini (1998) e al Mediterranean Film Fest di Siracusa (2018), ha composto inoltre lavori di più ampio respiro in ambito classico tra i quali: il "Concierto para un alma noble" per chitarra e orchestra (2018) e la "Suite del Levantino" (2003) per lo stesso organico.

PROGRAMMA di SALA

Temple del Amstel (serenada)

Barcelona (bolero)

La farandula (bulerias en mayor)

Chipiona (seguirilla)

Nino (vidalita)

Encierro (sevillanas)

Mano a mano (tiento y zapateado criollo)

Soleà del monte (soleà)

Hacia ti (cancion)

Vida (Jaleos)

Otium (tanguillo)